



La Cassa
di Ravenna S.p.A.

Privata e Indipendente dal 1840

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA DI RAVENNA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 125-ter DEL TUF SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 29 NOVEMBRE 2021

La presente relazione illustrativa è a disposizione del pubblico sul sito internet della Cassa di Ravenna S.p.A. (www.lacassa.com), nella Sezione "Investors Relations – Assemblea".

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata approvata il 4 novembre 2021 dal Consiglio di Amministrazione della Cassa di Ravenna S.p.A. (la “**Cassa**”) per illustrare il primo punto all’ordine del giorno dell’Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Banca, convocata presso la Sede della Società, in Ravenna - Piazza G. Garibaldi 6, il giorno 29 novembre 2021, alle ore 16.00, in unica convocazione:

- 1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da 343.498.000,00 euro a 374.063.500,00 euro con aumento del valore nominale unitario delle azioni da 11,80 euro a 12,85 euro mediante utilizzo parziale delle riserve disponibili, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2442 del Codice Civile; conseguente modifica dell’art. 5.1 dello Statuto sociale.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di aumento gratuito del capitale sociale da 343.498.000,00 euro a 374.063.500,00 euro con aumento del valore nominale unitario delle azioni da 11,80 euro a 12,85 euro mediante utilizzo parziale delle riserve disponibili, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2442 del Codice Civile, con conseguente modifica dell’art. 5.1 dello Statuto sociale.

Si ricorda come i fondi propri rappresentino il primo presidio a fronte dei rischi connessi con la complessiva attività bancaria e costituiscano il principale parametro di riferimento per le valutazioni in merito alla qualità e solidità delle banche.

Al riguardo, anche la Banca d’Italia, nell’ambito delle sue finalità di rafforzare la sicurezza e la solidità del sistema finanziario nel suo complesso, allo scopo anche di consolidare la fiducia del pubblico nel settore bancario, ha più volte indicato, anche recentemente con una raccomandazione in tema di distribuzione dei dividendi e politiche di remunerazione variabile delle banche del 16 dicembre 2020, che il patrimonio è elemento centrale nel presidio della stabilità dei singoli intermediari, richiamando l’attenzione degli stessi su una rinnovata prudenza nella gestione e nella pianificazione delle proprie risorse patrimoniali.

La solidità patrimoniale anche prospettica è sempre stata per la Cassa un decisivo obiettivo strategico perseguito con una prudente e lungimirante gestione dei rischi, con aumenti di capitale realizzati in anni non di crisi ed elevati accantonamenti a riserve.

Il Gruppo Cassa, forte di un percorso incentrato sul rafforzamento patrimoniale e sullo sviluppo sostenibile, ha raggiunto indici patrimoniali solidi (pur in presenza di una regolamentazione sempre più stringente).

Alla luce dell’attuale andamento del mercato finanziario ed in considerazione degli ingenti accantonamenti patrimoniali costantemente effettuati nel tempo dalla Cassa e dal Gruppo, nel rispetto della consueta sana e prudente gestione, vi proponiamo l’utilizzo di parte delle riserve

disponibili imputandole a Capitale Sociale, determinando così un aumento della componente più stabile del capitale primario, cioè il capitale sociale, assicurando in tal modo in via permanente mezzi adeguati a supporto dell'attività aziendale, in particolare del credito all'economia reale.

Tale operazione non comporta un incremento del patrimonio della società, ma una variazione delle poste in bilancio, passando e vincolando a capitale componenti già presenti nel patrimonio sociale. Al riguardo, l'articolo 2442 del codice civile prevede che l'assemblea possa modificare il capitale sociale, imputando a capitale le riserve e gli altri fondi iscritti in bilancio in quanto disponibili, anche mediante aumento del valore nominale delle azioni in circolazione.

Il patrimonio netto della Cassa al 30 giugno 2021, al netto delle riserve di valutazione e dell'utile, ammonta a 485.622.698,96 euro e risulta così composto:

- Capitale sociale		343.498.000,00
diviso in 29.110.000 azioni ordinarie del v.n. unitario di 11,80 euro		
- Sovrapprezzi di emissione		128.918.267,03
- Riserva legale		60.931.224,87
- Riserve altre		36.977.468,48
- Riserve negative		- 74.973.992,22
- Azioni proprie		- 9.728.269,20
		<u>485.622.698,96</u>

Vi proponiamo pertanto un aumento gratuito del capitale sociale della Cassa mediante aumento del valore nominale unitario delle azioni a 12,85 euro cadauna, utilizzando a tal fine le riserve disponibili per l'importo di 30.565.500,00 euro.

Al termine dell'operazione effettuata per un importo complessivo di 30.565.500,00 euro, risulterà un capitale sociale di 374.063.500,00 euro suddiviso in n. 29.110.000 azioni del valore nominale di 12,85 euro ciascuna, e un patrimonio così composto:

- Capitale sociale		374.063.500,00
diviso in 29.110.000 azioni ordinarie del v.n. unitario di 12,85 euro		
- Sovrapprezzi di emissione		128.918.267,03
- Riserva legale		60.931.224,87
- Riserve altre		6.411.968,48
- Riserve negative		- 74.973.992,22
- Azioni proprie		- 9.728.269,20
		<u>485.622.698,96</u>

Facciamo presente che la Banca d'Italia con nota prot. n. 1473905/21 del 15 ottobre 2021 ha rilasciato, ai sensi degli articoli 56 e 61 del Testo Unico delle leggi bancarie, il provvedimento di accertamento della conformità della proposta di delibera al principio di sana e prudente gestione. Si fa inoltre presente che la modifica dello statuto conseguente all'aumento di capitale non comporta la sussistenza del diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non contenendo gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate nello statuto e dall'articolo 2437 del codice civile.

Si precisa infine che, ove approvata dall'Assemblea, la modifica proposta assumerà efficacia con l'avvenuta iscrizione nel Registro delle Imprese.

Testo attuale	Testo proposto in modifica
<p style="text-align: center;">Articolo 5</p> <p>5.1 Il capitale sociale è di 343.498.000,00 (trecentoquarantatremilioniquattrocentonovantottomila/00) euro diviso in 29.110.000 (ventinovemilionicentodiecimila) azioni ordinarie di 11,80 (undici virgola ottanta) euro nominali ciascuna.</p> <p>5.2 Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili: nel caso di comproprietà di una o più azioni si applica l'art. 2347 del codice civile.</p> <p>5.3 Non si possono acquisire o sottoscrivere, direttamente o per il tramite di società controllate o fiduciarie o per interposta persona, azioni della società che comportino una partecipazione superiore al 2 per cento del capitale della stessa. Tale limite non si applica per le azioni detenute dall'Ente conferente ne' si applica nelle ipotesi di operazioni di ricapitalizzazione disposte dall'Organo di Vigilanza.</p> <p>L'acquisizione o sottoscrizione di azioni in violazione di quanto disposto dal presente articolo comporta per i titolari la sospensione del diritto di voto con annotazione nel libro dei soci.</p> <p>5.4 L'acquisto e la sottoscrizione di azioni della società sono soggetti anche alle norme del titolo secondo, capo terzo del d.lgs. 1° settembre 1993</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 5</p> <p>5.1 Il capitale sociale è di 374.063.500,00 (trecentosettantaquattromilionisessantatremilacinquecento/00) euro diviso in 29.110.000 (ventinovemilionicentodiecimila) azioni ordinarie di 12,85 (dodici virgola ottantacinque) euro nominali ciascuna.</p> <p><i>Invariato il resto</i></p>

<p>n° 385.</p> <p>5.5 Il socio può recedere dalla società, per tutte o parte delle sue azioni, nei casi previsti dall'articolo 2437 comma 1, del codice civile.</p> <p>Non spetta il diritto di recesso al socio che non ha concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:</p> <p>a) la proroga del termine di durata della società;</p> <p>b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.</p> <p>Il socio ha diritto alla liquidazione delle azioni per le quali esercita il recesso.</p> <p>Il valore delle azioni del socio receduto è determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della situazione patrimoniale della società, riferita ad un periodo anteriore di non oltre tre mesi dalla data di deliberazione che legittima il recesso, la quale tenga conto della consistenza patrimoniale e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.</p> <p>5.6 Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro soci.</p>	
--	--

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere le seguenti deliberazioni:
“L’assemblea degli azionisti della Cassa di Ravenna S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta,

delibera

- 1. di aumentare gratuitamente il capitale sociale da 343.498.000,00 euro a 374.063.500,00 euro con aumento del valore nominale unitario delle azioni da 11,80 euro a 12,85 euro mediante utilizzo parziale delle riserve disponibili, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2442 del Codice Civile;*
- 2. di modificare conseguentemente l’articolo 5.1 dello Statuto sociale;*
- 2. di conferire al Presidente del Consiglio di amministrazione e a chi lo sostituisce a norma di Statuto ogni più ampio potere per il completamento di ogni attività opportuna o necessaria per dare*

esecuzione alla delibera di cui sopra, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel registro delle imprese, anche in relazione alle eventuali indicazioni di qualsiasi Autorità di Vigilanza.

* * *

Ravenna, 4 novembre 2021

La Cassa di Ravenna Spa
Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente